

## Project Erasmus PNRR\_2024-1-IT02-KA122-SCH-000198158

### Attività di Job Shadowing International School of Vantaa Vantaa 1 - 8 novembre 2025

La international school of Vantaa è stata fondata nel 1992 e si trova nelle vicinanze di Helsinki, a Vantaa, che è anche il paese dove si trova l'aeroporto della capitale. Il preside della scuola si chiama Heikki Hirvonen, la vice preside Heli Elliot, la referente dell'Erasmus è la maestra Clara Barone, italiana che lavora da 7 anni alla international school of Vantaa.

Questa è una delle poche scuole statali internazionali della Finlandia (4-5 in tutto): l'insegnamento viene cioè interamente affrontato in lingua inglese.

#### Accesso:

La scuola parte dal 1° grado, che corrisponde al nostro primo anno di scuola primaria, con la differenza che la leva è a 7 anni, e si arriva al 9° grado. I bambini che compiono 7 anni nell'anno solare iniziano la scuola ad agosto. L'obbligo di frequenza dura fino al compimento del 18esimo anno di età o al compimento degli studi superiori o delle formazione professionale.

Dato che l'insegnamento viene affrontato completamente in inglese, c'è un esame di selezione iniziale in inglese, scritto ed orale. Alla scuola accedono dunque, tramite graduatoria, alunni la cui lingua madre è l'inglese, oppure che abbiano una padronanza tale di inglese da poter seguire le lezioni senza difficoltà.

Nella selezione per l'accesso, i bambini di Vantaa hanno la precedenza; infatti gli alunni frequentanti vivono per la maggior parte a Vantaa. I bambini provenienti da altri comuni possono accedere solo se sono rimasti liberi dei posti. In questo caso, vengono accettati gli alunni che hanno la votazione più alta nell'esame di accesso di inglese.

#### International School: caratteristiche

Alla International School di Vanta gli alunni sono in totale circa 670. Lo scopo della scuola è di promuovere la motivazione allo studio e dare agli studenti gli strumenti per potersi muovere in qualsiasi contesto internazionale, grazie alla padronanza della lingua inglese. Le linee guida generali della scuola sono determinate dal piano educativo nazionale della Finlandia, ma la lingua di studio è l'inglese. Gli studenti apprendono ovviamente anche il suomi fin dal 1° grado, e può essere insegnato sia come L1 che come L2. Dal sesto grado, anche lo svedese è materia obbligatoria. Dal 4° grado invece possono essere anche scelte altre lingue tra francese, spagnolo e tedesco, e anche lo studio dello svedese può iniziare, se scelto, dal quarto grado. Per quanto riguarda l'istruzione, questa è completamente gratuita. I libri, i quaderni e qualsiasi materiale scolastico vengono dati dalla scuola. Anche la mensa non prevede costi.

Dal 1° al 6° grado gli alunni hanno un insegnante che gli insegna quasi tutte le materie scolastiche. Dal 7° al 9°, invece, gli studenti studiano le materie comuni e altre materie opzionali, nel rispetto, comunque, del totale di ore

di lezione stabilite dal curriculum nazionale. La fine del 6° grado è considerato un momento di passaggio importante.

### Special needs nel sistema finlandese

Dal punto di vista più generale, abbiamo potuto notare come l'inclusione venga molto curata attraverso l'attenzione al benessere degli alunni: ci si rivolge ai bambini con messaggi e sollecitazioni sempre in positivo, mai con rimproveri veri e propri: es.: "Show me you can participate, it is important!". Molte materie concernono la salute fisica e mentale, l'affettività, il benessere e l'educazione civica. Le aule sono arricchite con molti messaggi motivazionali appesi alle pareti, e viene dato spazio a giochi cooperativi e momenti di riflessione sulle attività svolte, in modo da favorire l'espressione delle emozioni. In ogni aula gli spazi sono organizzati in modo da avere spazi morbidi e divani. Per chi ne abbia bisogno, c'è anche il supporto dello psicologo o di studenti counselor.

Ci sono molte attività laboratoriali (artigianato, cucito, economia domestica, teatro, socio-emotional, salute) finalizzate ad una maggiore consapevolezza, al benessere, alla costruzione della propria autonomia e ad una visione positiva di sé; tutti questi aspetti concorrono ad un maggiore senso di inclusione di tutti gli alunni.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, abbiamo saputo dagli insegnanti di sostegno della scuola che l'esame di selezione di inglese determina una forte scrematura, per cui pare che non ci siano discenti con disabilità alla International School. Ci viene detto che frequentano anche alunni con disturbo ADHD. Gli assistenti e i gli insegnanti di sostegno si occupano di loro e di chi abbia difficoltà nello studio. In generale, un insegnante di sostegno può dare supporto in classe, in compresenza con l'insegnante; può organizzare attività di recupero in piccolo gruppo, fuori dalla classe, oppure può lavorare in rapporto 1:1, fuori dalla classe, con l'alunno in difficoltà, a seconda delle necessità. Per quanto riguarda invece gli alunni con disabilità più gravi, ci hanno confermato che questi sono destinati alle scuole speciali.

### Sostenibilità

Sia all'interno della scuola che fuori c'è una grande attenzione alla raccolta differenziata. Abbiamo potuto osservare che le attività laboratoriali della scuola sono realizzate con materiali di riciclo; sono previste molte attività manuali, così i ragazzi sono pratici ed autonomi e non sprecano né sciupano il materiale che è a disposizione di tutti. A fine attività, ognuno riordina e pulisce con cura. A mensa gli alunni si gestiscono autonomamente senza sprecare o sporcare. Inoltre, il tema della sostenibilità viene affrontato in maniera trasversale in molte studi che abbiamo osservato: materie scientifiche, educazione civica, artigianato, home economics.

### Riflessioni finali:

L'esperienza è stata molto stimolante, anche se non ci sono state occasioni strutturate per un vero confronto tra i docenti finlandesi e noi. Comunque è stato molto interessante poter osservare questo sistema scolastico, per alcuni versi così diverso dal nostro, e dal quale possiamo trarre spunto, soprattutto dal punto di vista della maggiore autonomia, della sostenibilità e della grande attenzione verso l'autonomia, il benessere e la salute degli alunni.